

Il capo di gabinetto del ministro Emma Bonino al Colap. Commercialisti sul piede di guerra

Associazioni, riconoscimento al via

La prossima settimana l'esame delle domande presentate

DI IGNAZIO MARINO

«**G**ia da lunedì i due ministeri della giustizia e delle politiche europee cominceranno l'esame delle domande, presentate gli scorsi mesi dalle associazioni, per ottenere il riconoscimento pubblico. Ci siamo lasciati lo scorso dicembre con la promessa di ritrovarci il nuovo anno con un provvedimento attuativo tra le mani, e sono contento di poter essere oggi qui a darvi la buona notizia». Così **Gianfranco Dell'Alba**, capo di gabinetto del ministero delle politiche comunitarie ha aperto il suo intervento nel corso dell'esecutivo Colap di ieri pomeriggio, illustrando il decreto di attuazione del dlgs n. 206/2007 di recepimento della Direttiva sulle qualifiche professionali. Per il Colap guidato da **Giuseppe Lupoi** si tratta del «primo vero risultato che mette le associazioni professionali all'interno di una legge e ne dà attuazione». Nel corso dei lavori, il comitato esecutivo ha inoltre approvato

una mozione con la quale si richiama l'attenzione del mondo politico sull'importanza di prevedere nel nuovo parlamento rappresentanti della società civile che afferiscano al mondo delle libere associazioni professionali. Della conquista ha esultato anche **Arvedo Marinelli** dei tributaristi dell'Ancot, dopo che all'argomento ha dedicato l'ultimo congresso di categoria. Mentre **Riccardo Alemanno** dei tributaristi dell'Int ha aggiunto: «È un segnale importante per i gruppi politici che stanno presentando i programmi in tema di riforma delle professioni, non si potrà più negare il ruolo delle libere associazioni professionali. Il sistema duale non è più solo una realtà operativa, ora è una realtà anche normativa».

Il decreto è stato accolto bene anche da Assoprofessioni. «Il testo ci sembra completo per quel che concerne la definizione dei limiti posti a rappresentatività e democraticità», sottolineano **Giorgio Berloff** e **Roberto Falcone**, rispettivamente presidente nazionale e segretario generale, «e conferma i principi

stabiliti nel dlgs Qualifiche, al quale la nostra confederazione aveva già dato il suo pieno consenso». Il 3 dicembre scorso, infatti, Assoprofessioni aveva inviato al ministero apposita richiesta di iscrizione, «dal momento che tutte le organizzazioni confederate rispondono ai requisiti previsti, fissati appunto con maggiore chiarezza nella bozza di regolamento firmata martedì 26 febbraio 2008. È apprezzabile», commenta Falcone, «che i due dicasteri abbiano continuato a lavorare nonostante la caduta del governo, emanando la bozza del regolamento all'articolo 26 del dlgs Qualifiche anche se non era previsto».

Intanto tornano a tuonare i commercialisti guidati da **Claudio Siciliotti**, che senza mezzi termini (si veda altro articolo in pagina) parla di «prove tecniche di condono».



Il testo del decreto
sul sito
www.italiaoggi.it